

BOLLETTINO
BIMESTRALE

DEL
SANTUARIO



LA
MADONNA
DEL
BOSCHETTO

LAMOCEN

Schaffner
XII

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)
Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4/172

Telef. 70.126



Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Emilio Guano Vescovo di Livorno conferisce al Santuario di N. S. del Boschetto in Camogli il Sacramento della Cresima al suo cugino Antonio Emilio, al quale ha amministrato altresì la Prima Comunione nella stessa felice circostanza.

Ci è molto gradito pubblicare il pensiero inviatoci da S. E. Mons. Emilio Guano da Livorno dopo la sua visita al nostro Santuario:

Livorno, 28 luglio 1964

Carissimo sig. Rettore,

sono stato molto contento di amministrare la S. Cresima e di celebrare il S. Sacrificio nel caro Santuario della Madonna del Boschetto.

Non ci ero più tornato da quando, ancora studente in teologia, avevamo fatto una gita, gli studenti di teologia, sotto la guida del carissimo Mons. Moglia, che aveva celebrato per noi il S. Sacrificio.

La Madonna continuerà a benedire i suoi devoti, primo fra tutti il bravo Rettore del Suo Santuario Camogliese.

Confido che lei mi ricorderà alla Mamma di tutti.

Io la ricorderò di qui, presso il Santuario di Montenero e con lei ricorderò quanti vengono costì a pregare, come tutta la parrocchia di Camogli, la nostra cara Diocesi di Genova e la Liguria.

Il Signore ci benedica.

Mons. Emilio Guano
Vescovo di Livorno



Il Rettore, anche a nome dei fedeli lettori di questo Bollettino e di tutti i devoti di N. S. del Boschetto, ringrazia sentitamente l'Ecc. Presule Ligure per le belle espressioni, assicurandolo del nostro vivo ricordo nelle preghiere alla cara Madonna.

La parola del Rettore

Ritornando dalle ferie trascorse in montagna presso ad uno tra i più rinomati, grandiosi santuari Mariani d'Italia; ammirato e commosso per la pietà delle folle di pellegrini che a migliaia ogni giorno s'accostavano alla Comunione Eucaristica; memore altresì che all'inizio, (ormai lontano) del mio ministero sacerdotale al Boschetto, circa 150. concittadini ogni mattino partecipavano alla S. Messe e Comunione Eucaristica (purtroppo oggi i fedeli quotidianamente partecipanti ridotti ad un numero esiguo) e ritenuto che l'omaggio migliore reso alla SS.ma Vergine, il dono a Lei più gradito è la Comunione Eucaristica: penso utilissimo proporre a voi dilettissimi lettori, devoti di Nostra Signora del Boschetto, con caldo invito a seria meditazione, quanto sull'argomento scrive l'insigne maestro di vita spirituale il Rev.mo abate D. Columbo Marmion:

... «)Fate, o Dio onnipotente, che tutti coloro che avranno partecipato alla vittima offerta su questo altare, ricevendo il Corpo ed il Sangue del vostro Figlio, siano ripieni d'ogni benedizione celeste e di ogni grazia»...

Queste parole sono la conclusione di una delle preghiere, che seguono nel santo sacrificio della Messa, il rito augusto della consacrazione.

Come sapete, nostro Signore si rende presente sull'altare, non soltanto per dare al Padre suo, per mezzo di

una immolazione mistica che rinnova la sua oblazione sul Calvario, un omaggio perfetto; ma ancora per diventare, sotto le specie sacramentali, il nutrimento delle nostre anime.

Gesù Cristo stesso ci ha manifestato questa intenzione del suo Sacro Cuore nell'ora, in cui istituiva questo sacrificio: « Prendete e mangiate perché questo è il mio corpo - Prendete e bevete poiché questo è il mio sangue » Nostro Signore ha voluto rendersi presente sotto le specie del pane e del vino, perché noi li riceviamo come nostro spirituale alimento. Ora se cerchiamo di comprendere perché Cristo abbia voluto istituire questo sacramento sotto la forma di nutrimento, vedremo che è prima di tutto per conservare in noi la vita divina; poi perché, avendo da Lui questa vita soprannaturale, noi fossimo uniti a lui. La Comunione sacramentale, frutto del sacrificio eucaristico, costituisce per l'anima il mezzo più sicuro di rimanere unito a Gesù.

In questa unione con Cristo, consiste la vera vita dell'anima, la santità soprannaturale. Gesù è la vite, noi siamo i tralci, per fare sì che essi portino dei frutti. Cristo fa abbondare in noi la grazia soprattutto per mezzo del dono di se stesso nell'Eucarestia.

Quando, nella preghiera, doman-

4

diamo a nostro Signore di darci per-
che ha voluto, nella sua sapienza e-
terna, stabilire questo ineffabile sa-
cramento: Egli ci dice dapprima quel-
la parola che ha fatto sentire la prima
volta quando annuciava agli Ebrei
l'istituzione dell'Eucarestia: « Come il
Padre che vive mi ha mandato e co-
me io vivo per il Padre, così colui che
mi mangia vivrà pure per me. »

E' come se dicesse: Il mio desi-
derio è di comunicarvi la mia vita
divina. Io devo il mio essere, la mia
vita, tutto a mio Padre. E poiché io
desidero, di un desiderio immenso,
che voi pure, che dovete tutto a me,
non viviate che per me.

La nostra vita corporale si sostiene
e si sviluppa per mezzo del nutrimen-
to, io voglio essere l'alimento dell'a-
nima vostra, per mantenerne e svilup-
parne la vita, che sono io stesso. Colui
che mi mangia vive della mia vita, io
posseggo la pienezza della grazia e ne
faccio partecipi coloro ai quali mi dò
in nutrimento, Il Padre ha la vita in
se stesso; ma Egli ha concesso al Fi-
glio di avere pure la vita in se stesso.
E poiché possiedo questa vita, sono
venuto per darla piena ed abbondante.

Vi faccio vivere poiché do a voi
me stesso in nutrimento. Io sono il
pane vivente, il pane di vita disceso
dal cielo per portarvi la vita divina;
io sono quel pane che dà la vita del
cielo, la vita eterna di cui la grazia è
l'aurora.

Gli ebrei nel deserto hanno man-
giato la manna, alimento corruttibile,

ma io sono il pane sempre vivo e sem-
pre necessario alle anime vostre, poi-
ché « se voi non lo mangiate, condan-
nerete voi stessi a perire ».

Queste sono le parole di Gesù!
Non è dunque solamente perché noi
l'adoriamo e perché Lo offriamo al Pa-
dre suo in soddisfazione infinita che
Cristo si rende presente sull'altare.
Non è solamente per visitarci che vie-
ne. Viene perché abbiamo (ricevendo-
lo come nutrimento dell'anima) la
vita della grazia quaggiù, la vita della
gloria lassù.

« Solamente il figlio di Dio, essen-
do la vita per essenza, può promet-
tere, può dare la vita. L'umanità san-
ta che si è degnato di assumere nella
pienezza dei tempi a sì intimo con-
tatto di vita, ne prende così bene la
virtù che da essa scaturisce una sor-
gente inesauribile d'acqua viva... Non
è il Pane di vita, o piuttosto non è
pane vivo, che mangiarono per avere
la vita? Poiché questo pane sacro, è
la santa carne di Gesù, la carne viva,
la carne congiunta alla vita, la carne
tutta ripiena e penetrata da uno spiri-
to vivificante. Se il pane comune che
non ha vita, conserva quella dei no-
stri corpi, di quale vita ammirabile
non vivremo noi che mangiamo un
pane vivo, che mangiamo la vita stessa
alla mensa del Dio vivente? Soltanto
Gesù può darci tale cibo. Egli è la vi-
ta per natura; chi lo mangia, mangia
la vita! O delizioso Banchetto del fi-
glio di Dio!

Il Rettore

Cronaca del Santuario

MAGGIO - GIUGNO - LUGLIO 1964

1 Maggio - Il bel mese consacrato alla Vergine SS.ma non poteva avere un inizio più promettente, tre solenni ricorrenze gli conferirono splendore: da festa di S. Giuseppe operaio, la celebrazione del primo venerdì del mese, la funzione stessa dell'introduzione al mese Mariano.

Pur non essendo la festa di S. Giuseppe lavoratore - di precetto - il nostro buon popolo ed anche molti turisti, ne profittarono per accedere al Santuario e coll'assistenza alle SS. Messe, (celebrate con orario festivo) e colla partecipazione ai Sacramenti, santificare la ormai classica giornata del lavoro.

Per la messa delle ore 8 in modo particolare fu li concorso dei fedeli che attorniarono l'altare del S. Cuore, piamente partecipanti al rito sacro di culto e riparazione al Divin Cuore di Gesù per la pia pratica propria del 1 Venerdì d'ogni mese. La funzione poi d'inizio del mese Mariano si ebbe alle ore 18 con il pieno dei fedeli.

Predicatore del mese fu il M. R. Don Emiliano degnissimo Priore dei Monaci Olivetani di S. Prospero, i cui sermoni brevi, chiari, sostanziosi detti in buona lingua toscana gli cattivarono la costante pia attenzione dei fedeli ognor più infervorati alla vera devozione della Gran Madre di Dio e Madre nostra.

Notiamo subito il rilevante apporto dato alla solenne celebrazione del mese Mariano, dalla cantoria femminile del Santuario, istruita e diretta dal nostro R.do Don Carlo, per la retta variata armoniosa esecuzione delle litanie lauretane delle laudi mariane, del Tantum ergo ecc....

Venendo alla cronaca dettagliata dobbiamo segnare sempre per il primo giorno del mese, la solenne funzione

per la Prima Comunione di Giovanna Riccobaldi.

La grande fotografia che abbiamo riportato nella prima pagina del bollettino a questo precedente, manifesta la sontuosità dell'apparato del Santuario e particolarmente dell'altare di Nostra Signora. Folto il numero dei parenti ed amici, e dei fedeli presenti, in pio clima di liturgica celebrazione e preghiera, di sonnesse armonie d'organo e delicato canto, di commovente discorso detto da Mons. Rettore e soprattutto notato il raccolto atteggiamento della fortunata bamba e vedentemente compresa dell'arcano mistero che l'adombrava con il reale ricevimento di Gesù Eucarestia.

2 Maggio - Primo sabato del mese: S. Messa e preci particolari in riparazione delle offese al Cuore Immacolato di Maria SS.ma. Numerose le Sante Comunioni. Notiamo il buon numero delle circoline cattoliche della parrocchia di San Quirico Vaipolcevera, guidato da Suore di N. S. della Misericordia.

4 Maggio - Con l'intervento delle buone signore consorelle della locale Conferenza del Terz'ordine Francescano, per le quali Mons. Rettore celebra la S. Messa con discorso e benedizione Eucaristica s'iniziò la serie dei cosiddetti pellegrinaggi cittadini, ormai tradizionali nel mese di maggio.

7 Maggio - Festa dell'Ascensione di Nostro Signore. Rilevante concorso a tutte le Messe ed alla Mensa Eucaristica. Edificante la pietà mariana del folto gruppo di circoline e fanciulli cattolici della parrocchia di S. Maria Immacolata di Genova venuti in pellegrinaggio al Santuario.

Nel pomeriggio i fanciulli e fanciulle che nella cotanto bella ed amata chiesa parrocchiale, riceverono la Pri-

ma Comunione, seguendo l'annosa e tanto cara tradizione dei Camogliesi, vennero al Santuario dove la pia funzione del mese mariano, per la loro presenza fu tutto un canto di riconoscenza ed amore, un fervente atto di consacrazione alla Mamma Celeste alla benedetta amatissima Madonna del Boschetto.

9 Maggio - I quasi 300 alunni del glorioso Istituto Nautico « Cristoforo Colombo » ed i 70 convittori dell'Istituto Professionale Marittimo « Guglielmo Marconi » sono al Santuario pel compimento del Precetto Pasquale ed un particolare omaggio a Nostra Signora del Boschetto. Preparatisi con la S. Confessione, puntuali per l'orario designato ordinatamente si allineano lungo la navata antistante l'altare della Madonna e con contegno veramente dignitoso, consci come sono del luogo sacro e dell'azione cui attendono guidati dal loro insegnante di religione Rev.mo Don Giacobbe, e per i convittori dal loro direttore Rev.mo Prof. Mereu dei Padri Scolopi; rispondono alle preghiere della Messa liturgicamente dialogata e con un robusto coro di fresche voci ineggiano alla tutta bella alla tutta santa Madre di Dio. Mons. Rettore, prima d'invocare sui giovani la meterna benedizione di Nostra Signora, rivolge loro breve discorso affermando che la loro presenza nel Santuario del Boschetto è perfettamente intonata alla loro qualità di studenti nautici e comunque di preparazione alla vita del mare e se il santuario è denominato « del Boschetto » in quanto la Madonna nel 1518 si manifestò in questa località allora piccolo bosco... la sua storia però è completamente innervata della preghiera, della fiducia, della riconoscenza, dell'amore di tutto un popolo eminentemente marinaro di pescatori e naviganti, e dagli interventi maternamente prodigiosi di Nostra Signora del Boschetto in loro favore.

17 Maggio - Domenica. Circa 700 dipendenti del grande complesso indu-

striale « La Fiat di Torino » venuti in gita turistica a Camogli salgono al Santuario per santificare il giorno del Signore ascoltando la S. Messa presso l'altare della Madonna.

Alla loro composta e pia attenzione un loro cappellano il Rev.do Don Giovanni Colosio Salesiano suggerisce opportuni chiarimenti per una più comprensiva partecipazione allo svolgersi della sacra azione del mistero eucaristico e nobili sentimenti di devozione e filiale amore e fiducia nella Vergine SS.ma venerata nel nostro Santuario.

20 Maggio - Sono di turno al Santuario per l'omaggio a Nostra Signora: le zelatrici del Sacro Cuore di Gesù e gli ascritti all'apostolato della preghiera del locale centro che ha per motto « per Mariam ad Jesum », celebra per loro la S. Messa piamente e liturgicamente seguita, il Rev.do monaco olivetano Don Egidio che pronuncia anche breve, ma fervoroso appropriato discorso.

Nel pomeriggio i cari bimbi (circa 50) dell'Asilo Infantile, accompagnati dalle benemerite Suore Figlie di Nostra Signora della Misericordia, rendono affettuoso ossequio alla Madonna con le loro preghierine, con i loro brevi cantici con i baci che gettano al quadro miracoloso della Vergine SS.ma.

Mons. Rettore li accoglie li benedice nel nome della Madonna e li dona della medaglia benedetta della Mamma celeste.

21 Maggio - Neppure in questo maggio, i degenti ed i ricoverati nel civico ospedale, hanno potuto essere trasferiti al Santuario, epperò la Madonna del Boschetto, si è trasferita (per modo di dire) nel Nosocomio cittadino nella persona del R.do Rettore del Santuario, accompagnato dalle consorelle Terziarie Francescane che con impegno e zelo di bontà, unitamente alle reverende ed altamente benemerite Suore di Nostra Signora della Misericordia tutto bellamente dispongono perché questa ora di in-

contro tra chi soffre e la Salus Infirmorum sia soave, confortevole, apportatrice di maggiore cristiana, serena, meritoria rassegnazione.

Nella bella, luminosa chiesina dell'ospedale adunati gli ospiti tutti; ricoverati, suore, consorelle Terziarie, Mons. Rettore celebra la S. Messa piamente seguita, dice commosso; commovente discorso, distribuisce la S. Comunione, che al termine della Messa reccherà a tutti gli infermi che non hanno potuto lasciare la corsia. Rivolti i canti e le invocazioni alla Madonna, come è in uso al Santuario, le buone signore Francescane allietano i ricoverati di una succosa refezione a base di latte caffè cioccolato, biscotti, torta dolce, caramelle, zuccherini, frutta varie e per tutti e singoli una immagine della Madonna del Boschetto, una parola di conforto, una benedizione da parte del Rettore.

22 Maggio - Le alunne interne ed esterne della « Piccola Casa di Provi-



1ª Comunione di Riccobaldi Giovannina

denza» accompagnate dalle Rev.de Suore Betlemite, di turno al Santuario coll'assistenza alla S. Messa e comunione Eucaristica con i cantici vibranti d'amore di venerazione rendono veramente toccante l'omaggio loro particolare pel mese di Maggio alla Regina di Camogli.

24 Maggio - Questa giornata domenicale è contrassegnata dalla solenne funzione per la Prima Comunione del caro chierichetto « Traversone Maurizio » Celebra il Rev.do Rettore che ha pel fortunato fanciullo parole di commovente esortazione. La sacra funzione, per la splendente apparatura del santuario, per il mistico e solenne svolgersi dell'Eucaristico rito, per le dolci melodie d'organo e di cantici ha prodotto soave emozione nella folla dei fedeli presenti per l'adempimento del precetto festivo.

Nel pomeriggio ancora un fanciullo di *Prima Comunione!* - E' il caro Gianni Figari - che al mattino nella chiesa parrocchiale ha ricevuto per la prima volta Gesù Eucaristico. Con i suoi amati genitori, e pochi amici, si porta all'altare della Madonna del Boschetto per ringraziarla ed invocarne i giorno si fausto la particolare materna benedizione. La consueta funzioncina fu compiuta con fervore e nello splendore delle luci e dei fasci di fiori adornanti l'altare di Maria.

25 Maggio - Di buon mattino, larga rappresentanza delle varie associazioni d'azione cattolica della nostra parrocchia, sono al Santuario per l'omaggio nel mese mariano, alla eccelsa patrona di Camogli. Il Signor Arciprete per esse, che sono la porzione più eletta del suo gregge, oggetto delle sue più assidue attive cure pastorali, celebra la S. Messa e tiene calorosa omelia, esortando alla vera devozione alla Madonna, che ausilio dei cristiani è vera esemplare di azione cattolica.

26 Maggio - E' la mattinata scelta dalla Comunità Religiosa di S. Prospero per l'omaggio a Nostra Signora. In lunga piamente salmodiante teoria, giungono al Santuario i bian-

chi monaci olivetani preceduti dai numerosi scolari del loro collegio tutti in bianca tunica, seguiti dalle Suore e congregate oblate di S. Benedetto.

Il M. R. Padre Priore celebra la Messa solenne eseguita in perfetto canto gregoriano, suscitando tanta soavità nei fedeli presenti al sacro rito.

Mons. Rettore conclude la pia e suggestiva funzione con parole di plauso per la devozione della comunità olivetana di S. Prospero per la Madonna del Boschetto, magnifica tradizione che inaugurata dal Camogliese abate Schiaffino, fondatore del monastero di S. Prospero, è conservata e continuata sempre viva ed esemplare. Per tutta la grande benemerita famiglia Benedittina Olivetana il Rettore invoca la Materna benedizione di Nostra Signora.

27 Maggio - Gli alunni delle scuole primarie, maschili e femminile del centro città invadono, però ordinatamente, il Santuario, poi tributare alla Madonna il dono, del loro vivace, ma genuino filiale amore.

E' il mese dei fiori, ed i cari fanciulli le buone bimbe ne hanno offerti tanti e tutti bellissimi profumati al trono di Nostra Signora. Sono presenti l'esimia sig. direttrice i maestri ed insegnanti e l'egregio assessore Cav. Mortola. Il Rettore nuovamente commosso celebra la S. Messa e rivolge frasi e toccanti parole di devozione mariana, mentre il Rev.do Vice parroco Don Pardi ed il Rev.do olivetano Don Egidio fanno ripetere agli alunni le belle preghiere e le laudi migliori alla Vergine SS.ma. Per i cari fanciulli e le loro famiglie, per i loro maestri invoca la materna benedizione di Colei, che gran Madre di Dio ha voluto prediligere il popolo di Camogli della sua apparizione:

Scrosci di pioggia, purtoppo hanno accompagnato gli alunni nel rientro alla sede scolastica... ..trepidazione di insegnanti e di mamme... ..ma la Mamma celeste è protettrice... nep-

pure l'ombra di un raffreddore ha toccato i fanciulli.

28 Maggio - festa del Corpus Domini. Frequentate molto, anche per la partecipazione di turisti, le SS. Messe.

Nel pomeriggio ha sostato brevemente nel Santuario la numerosa schiera di fanciulli, alunni delle scuole medie, scesi dalla Brianza per una gita a Camogli nell'incomparabile golfo Paradiso.

29 Maggio - Il pomeriggio era stato riservato per la sempre tanto aspettata commovente adunata nel Santuario dei neo-nati, dei piccolissimi per la loro consacrazione alla Madonna. Nonostante il tempo minaccioso di pioggia circa 200 bimbi furono portati al trono di Maria, molti introdotti nel Santuario con le carrozzelle. Vocio di mamme e di sorelle in sommesse preghiere strilli di bimbi, mirabile concerto intonato al liturgico rito di implorazione della celeste materna, benedizione, pegno sicuro che questa novella generazione Camogliese consacrata a Maria SS.ma, da Lei amorosamente accolta e benedetta sarà domani la continuatrice del tradizionale dialogo, vigente ormai da 450 anni fra un popolo prediletto e devoto e la sua proclamata celeste Patrona.

30 Maggio - Funzioni di chiusura del mese mariano. Le SS. Messe furono frequentatissime e numerose le Comunioni. Nel pomeriggio si ebbe il pieno di fedeli. Il Padre predicatore ha concluso con ispirato sermone la efficace predicazione del mese mariano impartendo la benedizione papale.

Esposto il SS.mo Sacramento, a voto di tutto il popolo il canto del Te Deum di ringraziamento di riconoscenza, d'amore all'amata, benefica SS.ma Madre Maria.

31 Maggio - Si celebra al Santuario la festa del « Corpus Domini ». Consolante ed eccezionale concorso di fedeli alle SS. Messe e Comunione Eucaristica.

Nel pomeriggio esposto il SS.mo Sacramento furono cantati i Vespri

solenni, indi si formò il corteo processionale, cui parteciparono numerosissimi i fedeli. Gesù Eucarestia fu portato in trionfo per le vie adiacenti al Santuario. Questa manifestazione Eucaristica per concorso di popolo, pel suo ordinato solenne sviluppo, per la pietà, fede, devozione dei partecipanti, ha superato le manifestazioni degli anni precedenti, imprimendo negli animi una pace, una dolcezza inespugnabile.

Mese di Giugno - La pietà, cioè il dovere del culto a Dio l'ascesi dell'animo verso il Signore con la preghiera e le pratiche di devozione, l'attingere alle fonti della grazia santificante «i Sacramenti», non ha, non può, permettersi soste o vacanze. Così dopo il mese Mariano, il mese del Sacro Cuore di Gesù per Mariam ad Jesum.

Ed al Santuario, promosso dalle zelatrici, si è svolto in ogni pomeriggio del mese di Giugno, il pio esercizio in riparazione ed a onore del S. Cuore: coroncina, litanie, benedizione Eucaristica.

In particolare notiamo:

il 2 Giugno: l'intervento di un pellegrinaggio da Alessandria alla guida di due R.R. di sacerdoti di quella insigna chiesa cattedrale i quali hanno celebrato all'altare di Nostra Signora.

Il 4 *Giugno* - gli sposi novelli, Ansaldo Mario e Cabona Maria, rendono omaggio alla Madonna chiedendo benedizione e protezione per la loro vita coniugale. così il 6 Giugno nel pomeriggio gli sposi novelli, Dapino Carlo e Castello Michelina, ed il 14 Macchiavello Silvio e Simonetti Maria Luisa.

21 *Giugno* - Gigliola Maria Vittoria, ricevuta la Prima Comunione nell'Istituto Immacolatine di Genova, viene al Santuario con parenti ed amici per ringraziare e chiedere la materna protezione di Nostra Signora in questo fausto e più bello giorno di sua vita.

24 *Giugno* - Il Santuario ebbe l'alto onore di accogliere festosamente

l'Ill.mo ed Eccellentissimo Monsignor Emilio Guano, Vescovo di Livorno, qui venuto per impartire la S. Cresima e Prima Comunione ad un caro suo cuginetto: Antonio Emilio.

La famiglia Oneto-Guano ha disposto perché il Santuario e particolarmente l'altare della Madonna fosse sontuosamente preparato con luci fiori ed ogni migliore ornamento. Sua Eccellenza celebrò la S. Messa, assistito dal Rev.mo Arciprete Don Urbano, da Mons. Rettore del Santuario, e dopo la lettura del Vangelo, scese alla balaustra e con parola facile catechistica bellamente espose la dottrina e l'importanza dei Sacramenti della Cresima e dell'Eucarestia che stava per amministrare al fortunato fanciullo.

La funzione si svolse in una atmosfera di edificante raccoglimento, di pietà soave pur nel quadro di suggestiva solennità.

Nel pomeriggio un folto gruppo di parrocchiani di Favale della Fontanabuona sostano in preghiera ed armoniosi cantici all'altare di Nostra Signora.

23 *Giugno* - Inizio della novena di preparazione alla festa dell'Apparizione della Madonna. La sacra funzione si compie al mattino e dato il tempo buo, consolante numero di devoti partecipò al sacro rito.

30 *Giugno* - Deo gratia! - Il novello sacerdote Camogliese della parrocchia di S. Rocco « Rev.do Don Ezzelino Barberi, ordinato sacerdote il giorno di S. Pietro, dal Cardinale Arcivesco Siri; devotissimo di Nostra Signora del Boschetto, ha voluto celebrare al di Lei altare, la sua Prima Messa. E questa che nell'intenzione di Don Ezzelino voleva essere una celebrazione tutta intima e riservata; esordì invece una celebrazione solenne, soavissima, di Fede e sentita pietà, per la festosa apparatura del Santuario, per la presenza del R.mo Parroco e molti parrocchiani di S. Rocco e di numerosi fedeli compresi dell'alto valore spirituale di poter godere delle primizie del

sacro ministero del novello sacerdote.

Ti siamo grati Don Ezzelino, che la fulgida gloria di Camogli d'aver dato alla Chiesa numerosi ed eletti sacerdoti, sembrava offuscata e quasi spenta... Tu dopo tredici anni, la riuverdisci e ci porti a sperare, a pregare perché ancora e sempre dalla nostra città siano eletti degni operai nella vigna del Signore.

2 Luglio - La solenne celebrazione del 446.mo anniversario dell'Apparizione della Madonna al Boschetto, ebbe svolgimento ed esito felicissimo. Da più anni non si registrava una partecipazione dei fedeli così numerosa e devota.

Dalle ore 6 alla 10, si svolse ininterrotta la celebrazione di SS. Messe e può dirsi ininterrotta fu la partecipazione ai Sacramenti della Confessione e Comunione. alle ore 8, celebrò il concittadino Molto Rev.do Don Pietro Peragallo che all'altare dell'amata Madonna del Boschetto con indicibile commossa e commovente pietà offrì il Santo Sacrificio nell'esultanza del 50mo anno delle sue nozze d'oro sacerdotali.

La festività assunse la massima sua espressione per la Messa solenne Il Rv.mo Signor Arciprete Con.co Francesco Urbano (che fin dal primo giorno del suo ingresso quale parroco di Camogli dichiarava.... « particolare benedizione di Dio l'aver nei termini della parrocchia un Santuario della Madonna », commemorando il fausto 25mo di sua ordinazione sacerdotale sale l'altare della Madonna per la celebrazione della Messa solenne, assistito come ministri dai RR.di parroci di Ruta e S. Rocco anch'essi commemoranti le loro nozze d'argento sacerdotali.

Nel Santuario in distinte pancate presenziano i sacerdoti Camogliesi convenuti per l'annuale raduno all'altare dell'amatissima Madonna del Boschetto, rappresentanze dell'autorità civili con a capo l'II.mo Vice Sindaco

Avv. Enrico De Gregori, i membri dell'Amministrazione del Santuario, la famiglia religiosa dei Monaci Olivetani di S. Prospero, eppoi gli istituti e collegi religiosi e tutta una folla di fedeli.

Dopo il canto del Vangelo il Rev.do Don Giuseppe Arnoldi dal pergamo dice apprezzatissimo sermone, rilevando come l'apparizione della Madonna al Boschetto ha determinato e dura da quattro secoli e mezzo un misterioso santo colloquio, una relazione d'amorosi sentimenti tra il popolo Camogliese e la Vergine SS.ma Preghiere, ricorsi, canti, lodi esaltazioni del popolo... materne carezze, grazie doni di Lei Madre di Dio. Dono sovrano della Vergine SS.ma l'aver scusciato fra i figli di Camogli tante vocazioni ecclesiastiche; numerosi, degni sacerdoti zelanti apostoli per la salvezza delle anime che colle loro opere sante e benefiche illustrarono ed illustrano la loro terra natia, la loro diocesi, l'intera chiesa cattolica.

La ricorrenza odierna è una riprova! Oggi la festa dell'Apparizione è anche e soprattutto festa giornata sacerdotale! Con accenti ispirati il bravo predicatore rivolge parole di felicitazione ed omaggio al R.mo Arciprete pel suo giubileo sacerdotale pregandogli pre l'intercessione della Madonna rinnovata assistenza e forza a continuare per lunghi anni ancora nella sua attiva capace multiforme diuturna attività pastorale a pro del popolo afflittato alle sue cure... si felicità beneaugurando col R.mo Don Pietro Peragallo (nozze sacerdotali d'oro) che assiste in abiti corali in Corum Evangelii ricorda e formula preghiera augurale per il R.mo Arciprete di Sestri Ponente, forzatamente assente a causa di grave infermità il R.mo Don Rossi Bartolomeo, che ha celebrato il suo 50 di sacerdozio..... si rallegra col novello sacerdote camogliese il R.do Don Ezzelino Barberi che devotissimo di

Nostra Signora ha voluto celebrare la sua Prima Messa in questa Reggia di Maria, infine invita al ricordo e suffragio per tutti i sacerdoti concittadini defunti e particolarmente per il benamato Don Giacomo Schiaffino degnissimo parroco di Manesseno Val Polcevera e per il Salesiano Prof. Ruzeto Agostino, deceduti nel decorso del corrente anno. Conchiude invocando su tutti i presenti e per tutta la cittadinanza camogliese la benedizione dell'eccelsa augusta Madre di Dio.

Terminata in soave e mistica bellezza la Messa venne solennemente cantato il Te Deum di ringraziamento seguito dalla benedizione Eucaristica,

Nel pomeriggio non appena giunta al Santuario la processione parrocchiale, ebbero inizio i solenni vesperi in musica, celebrati dall.mo Rev.mo Mons. Giacomo Storace canonico preposto della chiesa Metropolitana di Genova, che con la nota sacra eloquenza che lo distingue disse il panegirico della Nostra Madonna ed impartì anche la Benedizione Eucaristica.

Anche le manifestazioni esterne riuscirono di comune soddisfazione. Di ottimo effetto la luminaria della piazza, campanile e vie adiacenti al Santuario. La proiezione gratuita del famoso film « La Tunica » a sfondo storico-religioso, cui assistettero e acclamarono circa 500 persone, fu dimostrazione che felicissima fu l'iniziativa di sostituire con tale trattenimento, il consueto concerto bandistico ed i rumorosi fuochi d'artificio.

15 Luglio - L'egregio Dott. Ugo Graziani e gentile consorte Sig.ra Giuseppina, ospiti desideratissimi di Camogli vollero celebrare (nel nostro Santuario) il 25mo del loro matrimonio ricorrente il 15 luglio con una funzione colma di suggestiva pietà.

Preso posto al damascato genuflessorio innanzi all'adorno benedetto altare della Madonna, ascoltano piamente la S. Messa e ricevono la santa Comunione. Mons. Rettore a norma del nuovo rituale rivolge buone parole di felicitazione ed augurio agli eletti coniugi, affermando che come il sacerdote anche vecchio s'introduce all'altare per la Messa dicendo... « Mi appresso a Dio che rinnova la mia giovinezza... » così Voi oggi con la vostra Fede e pietà avete ringiovanita alimentata la vostra unione coniugale d'amore e fedeltà. Recitato il Te Deum di ringraziamento e recitate le prescritte rituali preghiere ed invocata la particolare benedizione di Nostra Signora con l'augurio di lunghi anni ancora di vita in serenità salute e consolazione li asperse d'acqua benedetta nel nome del Padre del Figliuolo e dello Spirito Santo.

23 Luglio - Gli sposi novelli Ginocchio Eugenio e Marini Simonetta, congiunti in matrimonio nella chiesa di S. Rocco Capodimonte dal loro zio il R.mo Don Marini Domenico, Cappellano Militare Capo, vengono al Santuario tanto amato per rendere alla Madonna del Boschetto quasi come atto primo dei loro cuori vincolati dal sacramento del matrimonio, l'omaggio di affettuosa venerazione e confidente richiesta di benedizione e protezione per la loro nuova vita. Mons. Rettore rivolge agli eletti e cari sposi commosse parole di felicitazione ed augurio, dicendosi certo che la Madonna del Boschetto ha riserbato per loro, che tanto devotamente La amano e che tanto intensamente hanno desiderato di pronunciare innanzi al suo altare il giuramento di fedele eterno amore; la benedizione più ampiamente materna, rassicurante di serenità, gioia, consolazioni e per lunghi anni di felice vita coniugale.

Per l'annuale convegno pellegrinaggio dei sacerdoti nativi di Camogli il 2 Luglio 1964 solennità dell'Apparizione della Madonna al Boschetto furono presenti al Santuario:

- Mons. Macciò Giuseppe, canonico arciprete della Chiesa Metropolitana S. Lorenzo Genova;
- Mons. Massa Cav. Uff. Giacomo Prevosto della Parrocchia di S. Pietro « Foce » Genova;
- Mons. Crovari Comm. Paolo, Prevosto della parrocchia Madonna delle Grazie Castelletto, Genova;
- Mons. Rossi Emanuele, canonico alla Cattedrale S. Lorenzo, Genova;
- Mons. Crovari Giacomo Rettore del Santuario;
- Rev.mo Marini Elia, medaglia d'oro d'insegnante scuole primarie, canonico della Basilica N. S. del Rimedio, Genova;
- M. Rev.do Bisso Pietro, Prevosto a S. Maria della Castagna, Genova;
- M. Rev.do Casarino Luigi, Priore parroco alla parrocchia di Montesignano, Genova;
- M. Rev.do Fereccio Pietro, parroco a San Bartolomeo di Bussonengo di Sori;
- M. Rev.do Mortola Rino parroco a S. Maria della Vittoria, Genova;
- M. Rev.do Peragallo Pietro parroco a Carnoli di Voltri;
- M. Rev.do Schiappacasse Ezio, cappellano ospedale Ge-Rivarolo.
- M. Rev.do Arnoldi Giuseppe, Viceparroco in Alessandria;
- Rev.do Padre Bertolotto Prospero Religioso dei Figli di Maria Immacolata;

Hanno aderito con cordiali espressioni di fraterna colleganza e di sentita devozione per la cara Madonna del Boschetto, rammaricati dalla forzata loro assenza, a causa d'infermità

o anzianità o di inderogabili impegni di ministero i RR.mi:

- Mons. Righetti Dott. Mario, Prelato domestico di Sua Santità, Abate parroco della Basilica di N. S. del Rimedio, Genova.
- Mons. Stefano Olivari, canonico della Cattedrale S. Lorenzo, Genova;
- Don Rossi Bartolomeo, arciprete parrocchia di S. Maria Assunta, Ge-Sestri;
- Don Bertolotto Fortunato, prevosto parrocchia Sacra Famiglia e San Giorgio, Ge-Sestri;
- Don Maggiolo Agostino, Canonico chiesa basilica dell'Immacolata Genova;
- Don Marini Domenico Cappellano Militare Capo, a Siena;
- Don Schiaffino Gerolamo Arciprete e Vicario Foraneo a Portofino;
- Don Schiappacasse Prospero, arciprete parrocchia di S. Giorgio, Moneglia;
- Padre Schiaffino David dei Padri Gesuiti, Genova;
- Padre Schiaffino Angelo, Mentore dei Gesuiti a Cuneo;
- Presenziano come residenti ed officianti in Camogli:*
- Il Rev.mo Canonico Urbano Francesco Arciprete e Vicario Foraneo di Camogli;
- Il Rev.mo Don Emiliano Priore al Monastero di S. Prospero;
- Il Rev.mo Don Calvi G. Batta Arciprete di Ruta;
- Il Rev.mo Don Giacobbe Carlo, Parroco di S. Rocco;
- Il Rev.mo Don Benvenuto Nino Parroco di San Fruttuoso;
- Il Rev.mo Don Poggi Carlo Rettore Oratorio;
- Il Rev.mo Don Trinca Carlo, Vice Rettore Santuario;
- Il Rev.mo Don Parodi Carlo, Vice Parroco in città;

OFFERTE

dei devoti in ringraziamento dei benefici ricevuti: per implorare la particolare protezione di Nostra Signora del Boschetto nei mesi di Maggio - Giugno - Luglio 1964.

PRO SANTUARIO

- L. 15.000 - In memoria def. Luigi Risso - la famiglia.
- L. 10.000 - Famiglia Mari - Razeto Giov. Battista ed Angela - F.I.A.T. Torino - Coniugi Gardella in occasione nozze della figlia Maria Pia - Antola Lorenzo - Dr. De Luca Enrico.
- L. 5.000 - Olivari Flora - Olivari Caterina - Gazzolo Giovanna, Genova - V. E. Rozeto Angelina - S. E. - Famiglia Morelli - T. A. In memoriam def. Fortunato Marini, la famiglia - Rmo Gerolamo Schiaffino, Portofino.
- L. 3.000 - Rogi Anna - Bozzo Gio Batta - Rev.mo Elia Marini, Genova.
- L. 2.5000 - Cecchi Emilia.
- L. 2.000 - Famiglia O. D. - Famiglia Caprile Giuseppe - Famiglia Cuneo - Oneto Giov. Battista, Issiglio - M. N. - Felice B. - M. S. T.
- L. 1.000 - Famiglia Olivari Flora - Casareto Sandra - Bertocci Elide - R. C. - Famiglia Savarese - N. N. - Famiglia Marini, Quarto - Maria Mortola ved. Bozzo, Genova - Traverso Giuseppe - Famiglia Maggiolo - Cinollo Carlo - Lagno Luigina - Ansaldo Caterina - R.do Padre Don Bertolotto - R.do Stiappacasse Prospero, Monegli - Dellacasa Angela ved. Olivari - N.N. - Famiglia Ravetti - Campanini Santina, Genova.
- L. 500 - Rossi Maria e Carlo Montemarcello - Famiglia Gualco - Chiesa Severina - R. M. - Venturi Caterina, Genova.

PRO BOLETTINO

- L. 10.000 - Dr. Pompei Antonio e famiglia.
- L. 3.000 - Famiglia Pagnussat, Beausoleil.
- L. 2.000 - Anna Ragi - Razeto G. Battista ed Angela - Bozzo G. Batta - Dapelo Cuneo Caterina - R.do Marini Elia, Genova - Razole Lia - Teppati Concettina - Dellacasa Mary, Genova.
- L. 1.500 - Checchi Emilia - Toccalino Pietro - Revello Assunta Schiaffino.
- L. 1.000 - Famiglia Olivari Flora - Marini Prospero - Oneto Maria ved. Schiaffino, Genova - Racca Lina - Bertolotto Ninetta - Famiglia Caffarena - Massa - Famiglia Barbagelata, Genova - Ferrari Dapelo Bianca - RR. Suore ospedale - Sorelle Olcese -

De Gregori Faustina - Coniugi Ferrari - Famiglia Savarese - Schiaffino ved. Ferrari - Tassara Maria, Rapallo - De Barberi Antonio - Razeto Angela - Campodonico Fortunato - Pizzano Rosetta - Famiglia Scavoia, S. Fruttuoso - Farmacia Antola - Zeroga Elisabetta - Simonetti Gio Batta, Ruta - Anzani Briognetti ved. Ferrari - Mons. Emanuele Rossi, Genova - Maggio Banca - Priano Giuseppe - Recco - R.do Stiappacasse Prospero, Monegli - Famiglia Pellegrinelli - Torre Adelardo, Genova - Dellacasa Angela ved. Olivari - R.do Gerolamo Schiaffino, Portofino - Dr. Domenico Dodero - Bozzo Stina Cavassa, Savona - Checchi Giuseppe - Ina Bozzo Schiappacasse - Genova - N. N. C. - Antola Rodolfo - Viacava Maria v. Bozzo - Magnasco Rosetta.

L. 500 - Maggiolo Etta - Palumbo Renata - Dapelo Candida - Famiglia Casareto - Chiarani Teresa - Balduzzi Virginia, Molino dei Torti - Tassara Rosetta - Canepa Amelia, San Lorenzo - Chiesa Severina - Garaventa Adriano, Uscio - Curradi Lydia - Caprile Laurin - Bozzo Fortunato - Famiglia Marini A., Genova - Quarto - Famiglia Garaventa Luigi - Lagno Luigina - Venturi Caterina, Genova - Ansaldo Caterina - Farace Maria ved. Ferrari - Sorelle Massa, Genova - Simonetti Clea - Campodonico Caterina - Ribolini Caterina - Famiglia Rovetti - Mura Penco Giovanna, Genova - Dodero Adele, Genova - Famiglia De Gregori, Genova - Ida Schiappacasse, Ruta.

Dollari 1 - Dario Luisa, Hoboken.

Offerte per fanciulli iscritti alla particolare protezione a Nostra Signora del Boschetto.

- L. 10.000 - Figari Gianni, di Prima Comunione.
- L. 5.000 - Cherubini Silvana, S. Pier d'Arena - Crovari Ettore di Piero, e Fortunato di Andrea, Genova - Mortola Erminia.
- L. 2.000 - De Gregori Paolo di Stefano - Bozzo Marco - Schiappacasse Diego di Carlo, Cuneo - Claudio, Antonello, Mario, Padova - Garaventa Andrea di Mario,
- L. 1.000 - D'Angelantonio Massimo di Luigi - Lesino Carlo - Ghisoli A. di Dante - Firpo Marco, S. Pier d'Arena - Olivari Giuliana di Giovanni - Olivari Alberto di Michele - De Lorenzis Giuseppe di 1 Comunione - Casareto Rocco Paolo di Prospero - Dellacasa Mauro e Maria Grazia, Genova - Dellacasa Conzia e Marina, Genova - Rabaioli: Elisabetta, Alice, Anna - Olivari Susanna - Schiappacasse Claudia.
- L. 500 - Guano Massimo di Giuliano. Ge - Bolzaneto - Ansaldo Luca, Giuseppina, Lucia Figari Monica e Paolo - Canepa Mario di 1 Comunione.

Dati demografici della città

SORRISI D'ANGELO

Nel Comune

Ferretto Anna Paola di Andrea (19-5-1964).
 Casareto Rocco Paolo di Prospero (22-5-1964).
 Barbagelata Roberto Giovanni Nicola (26-5-1964).
 Mortola Sergio di GioBatta (31-5-1964).
 Gazzale Claudia di Gino (3-6-1964).
 Luchi Barbara Maria Gina di Egidio (15-6-1964).
 Guidicelli Claudia Ines di Artemio (15-5-1964).
 Cafferata Giovanna Leocadia di Elia (25-6-1964).
 Cavassa Cinzia Giovanna di Bruno (27-6-1964).
 Marruffi Patrizia Carmen di Luigi (8-7-1964).
 Domeniconi Fabrizio di Nello (7-7-1964).
 Clerici Gloria Roberta di Virgilio (10-7-1964).
 Schiappacasse Claudia Barbara di Riccardo (13-7-1964).
 Tomaini Monica Angela Maria di Carlo (17-7-1964).
 Guidotti Giorgio di Alvaro (26-7-1964).
 Carminati Angela Anna di Rocco (26-7-1964).
 Oliva Fabio di Pierino (1-8-1964).
 Poggi Patrizia di Edoardo (2-8-1964).
 Pesce Danilo Emilio di Gilberto (13-8-1964).
 Massone Andrea Giuseppe di Lorenzo (20-8-1964).
 Riva Nicola Giovanni di Efsio (24-8-1964).
 Fichera Antonella Rosa Maria di Angelo (3-9-1964).
 Caselli Giovanni di Prospero (9-9-1964).

Fuori Comune

Roganti Franco di Alberico (Genova 27-4-1964).
 Biggi Antonio di Eugenio (Savona 21-5-1964).
 Olivari Susanna di Benedetto (Recco 11-6-1964).
 Sacella Marina di Giampiero (Recco 18-6-1964).
 Mola Paola di Giovanni (Recco 26-6-1964).
 Tea Angela di Luigi (Recco 29-6-1964).
 Rotolo Luca di Vincenzo (Recco 6-7-1964).

DONATIVI

B.F. offre braccialetto con ninoli oro e catenella con medaglia.
 N. N. Catenella e medaglietta oro.
 T. A. Piccoli orecchini oro.
 Parecchi cuori e voto d'argento.
 S. D. G. Lunga corda per la campana maggiore.

Sivelli Paola Rosa Severina di Angiolino (S. Margherita 16-7-1964).
 Fiorentini Giorgio di Olinto (Recco 13-8-1964).
 Vecina Sergio Maria Michele di Davide (Recco 28-8-1964).

FIORI D'ARANCIO

Nel Comune

Baraldi Pietro fu Luigi e Marinelli Clara fu Giuseppe - Parr. S. Rocco 27-5-1964.
 Caligaris Giorgio di Renzo e Pozzo Rosa di Emilio - Parr. San Rocco 28-5-1964.
 Straulino Diego di Eligio e Croveto Maria di Giacomo - Parr. S. Rocco 015-1964.
 Perini Bruno di Giovanni e Barsaglini Franca di Ido Parr. S. Michele Arc. 21-5-1964.
 Isetti Benito di Domenico e Gazzale Giovanna fu Mario - Parr. S. Michele Arc. 1-6-1964.
 Ansaldo Mario fu Eugenio e Cabona Maria fu Andrea - Parr. S. Maria 4-6-1964.
 Macchiavello Giovanni Battista fu Paolo e Scarpi Ida fu Angiolo - Parr. S. Rocco 6-6-1964.
 Dapino Carlo di Stefano e Castelli Michellina di Pasquale 6-6-1964.
 Maggiolo Giovanni fu Prospero e Mortola Caterina fu Benedetto - Parr. S. Rocco 13-6-1964.
 Costaguta Giorgio di Lorenzo e Olivari Maria di Filippo - Parr. S. Rocco 14-6-1964.
 Costa Francesco di Carmelo e Chino Adriana di Alberto - Parr. S. Michele Arc. 15-6-1964.
 Machiavello Silvio di Paolo e Simonelli Marialuisa di Giuseppe - Parr. S. Maria 14-6-1964.
 Tassara Luigi fu Giuseppe e Linoso Angiolina di Luigi - Parr. S. Michele Arc. 18-6-1964.
 Barilari Mario di Francesco e Mattavelli Rosa di Raffaele - Parr. S. Rocco 18-6-1964.
 Bellone Arrigo di Ugo e Assanelli Anna fu Giuseppe - Parr. S. Rocco 20-6-1964.
 Telfener José fu Conte Giuseppe e Gastaldi Giuliana di Gino - Parr. S. Rocco 23-6-1964.
 Gentile Elio di Marino e Canepa Maria fu Attilio - Parr. S. Rocco 4-7-1964.
 Bontempi Mario di Alberto e Manni Giovanna di Aldo - Parr. S. Rocco 17-7-1964.
 Ferrari Brunello di Laerte e Saltini Maria di Arnaldo - Parr. S. Rocco 11-7-1964.
 Revello Giuseppe di Pietro e Rossetti Grazia di Aldo - Parr. S. Rocco 13-7-1964.
 Coiladu Giorgio di Agostino e De Nardi Luciana fu Tiziano - Parr. S. Rocco 18-6-1964.

Ginocchio Eugenio di Enrico e Marini Simonetta di Aristide - Parr. S. Rocco 23-7-1964.
 Alboino Vincenzo di Angelo e Ravera Maria di Giuseppe - Parr. S. Maria 30-7-1964.
 Schiaffino Antonio fu Alberto e Tincani Vittorina fu Battista - Parr. S. Rocco 3-8-1964.
 Vaccari Aldo di Giovanni e Chino Ines fu GioBatta - Parr. S. Michele Arc. 8-8-1964.
 Olivari Emanuele fu Mario e Terrile Nadia di Giuseppe - Parr. S. Maria 8-8-1964.
 Traverso Raimondo fu GioBatta e Zani Maria di Amadio - Parr. S. Rocco 27-8-1964.
 Jacquillona Giuseppe fu Giovanni e Lazzati Maria di Edilio - Parr. S. Rocco 27-8-1964.
 Giaccardo Giovanni fu Giovanni e Barigelli Annalisa di Pacifico - Parr. S. Rocco 29-8-1964.
 Leverone Arrigo di Luigi e Pifferi Annita di Dante - Parr. S. Rocco 31-8-1964.
 Cazzulani Pietro fu Battista e Bargigli Anna Maria di Gino - Parr. S. Rocco 31-8-1964.

Fuori Comune

Maddalena Cesare di Erasmo e Ridella Paolina di Silvio - Parr. Sacro Cuore di Gesù Campasso Genova, 3-5-1965.
 Beretta Severo di Quinto e Ferrera Franca di GioBatta - Parr. S. M. Assunta Molassana, Genova 3-5-1964.
 Brinzo Luigi di Bernardo e Mazza Maria di Serafino - Parr. S. M. del Taro, Tornolo 11-5-1964.
 Schiappacasse Matteo fu GioBatta e Vannini Paola fu Severino - Parr. S. M. Immacolata Lavagna 30-5-1964.
 Mitella Luciano di Giuseppe e Olcese Mariangela di Vittorio - Parr. S. Margherita, Sori 7-6-1964.
 Colucci Natale di Giovanni e Ruggisi Concetta di Salvatore - Parr. S. M. Maggiore, Itri 22-6-1964.
 Simonetti Luigi Andrea di Prospero e Macconi Luciana di Paolino - Parr. S. Giovanni Battista Recco 29-6-1964.
 Costa Emanuele di Giovanni e Queirolo Giuseppina di Emanuele - Parr. S. Maria di Canepa, Sori 25-6-1964.
 Peccerini Mario di Ruggero e Bronzini Maria di Siro - Parr. San Pietro in Sala Milano, 25-6-1964.
 Ardito Cesare fu Nicolò e Nortino Anna di Benedetto - Parr. Santi Gervasio e Protasio, Rapallo 21-6-1964.
 Inzaina Gesuino di Salvatore e Cornacchioli Maria di Vito - Parr. N. S. del Rimedio Genova, 7-6-1964.
 Princine Roberto fu Gaetano e Risicato Giuseppina fu Guido - Parr. S. Fruttuoso, Santuario del Monte, Genova 30-5-1964.
 Ceruti Gianfranco di Giovanni e Bracci Tamara di Ferdinando - Parr. S. Antonio di Savena Bologna 21-6-1964.
 Petri PierLuigi fu Nello e Capurro Carla di Amedeo - Parr. N. S. delle Grazie di Castelletto, Genova 27-6-1964.

Perasso Rinaldo fu Agostino e Schiappacasse Agostina di Simone - Parr. S. Gervasio e Protasio Santuario di Montallegro, Rapallo, 16-7-1964.
 Raggio Bruno di Gerolamo e Moroni Bruna fu Olivero - Parr. S. Nicola di Sestri, Genova 28-8-1964.
 Campanelli Michele di Filippo e Baldi Ivana di Emilio - Parr. S. Maria Ausiliatrice, Aulla 8-8-1964.
 Zampieri Gianni fu Giuseppe e Bisso Giuseppina fu Giovanni - Parr. S. Gervasio e Protasio, Santuario di Montallegro, 10-8-1964.
 Calzolani Enrico di Pergentino e Mombelli Rita fu Enrico - Parr. di Santa Maria Nascente, Rudiano 3-8-1964.

ALL'OMBRA DELLA CROCE

Nel Comune

Cabona Andrea fu Giacomo (18-9-1897) marito di Bisso Maria - via Rizzo n. 11 † 18-5-1964.
 Mangini Natale fu Domenico (26-12-1884) marito di Biggio Elina - Ruta via Figari, 52 A † 29-5-1964.
 Marini Fortunato Giuseppe fu Agostino (8-1-1885) marito di Longello Agata - via Cuneo n. 1 † 31-5-1964.
 Pellerano Maria fu GioBatta (3-4-1892) vedova Olcese Emanuele - via Repubblica, 36 † 1-6-1964.
 Traverso Luigia Esmeralda fu Pietro (5-10-1875) vedova di Buscaglia Riccardo - via Valle n. 10 † 21-7-1964.
 Olivari Maria Teresa fu Francesco (23-5-1884) vedova Olivari Andrea - Ruta via Valle, 14 † 23-7-1964.
 Antola Prospera fu Fortunato (19-9-1879) vedova 2ª nozze di Musso Nicolò - Ruta via Aurelia 84 † 10-8-1964.
 Aloisio Enrico fu Carlo (21-2-1901) marito di Stobbia Maria - Via Garibaldi 98, † 18-8-1964.
 Gherardi Evaristo fu Giuseppe (6-2-1877) vedovo in 2ª nozze di Maino Maria - Via Repubblica 21, † 20-8-1964.
 Amoretti Dott. Luigi Nicolò fu Efsio (2-3-1901) marito di Ciliento Antonietta, via Repubblica, 18 † 31-8-1964.

Fuori Comune

Filinetti Mauro di Antonio (27-3-1949) celibe, - Genova † 17-4-1964.
 Roganti Franco di Alberico (26-4-1964) neonato - Genova † 30-4-1964.
 Mortola Fortunato fu Matteo (31-2-1882) marito di Figari Prospera, - Genova, † 19-4-1964.
 Giudicelli Vittorio fu Artemisio (10-3-1905) marito di Benuci Nellina - Genova † 2-6-1964.
 Caironi Vittorina fu Giuseppe (17-12-1894) vedova di Picasso Giuseppe - Cogne, † 5-8-1964.

Nell'Ospedale Santi Prospero e Caterina

Persichetti Scopinich Salvatore fu Clemente (7-7-1896) marito di Lampugnani Margherita, † 28-5-1965.

Forno Benedetto fu Vittorio (2-3-1898) marito di Barge Tersilla † 29-5-1964.

Massone Maria fu Gio-Batta (10-8-1884) vedova Oliva Antonio † 30-5-1964.

Risso Giovanni fu Giuseppe (24-10-1890) vedovo di Massa Benedetta † 30-5-1964.

Grosso Francesco fu Angelo (23-10-1885) marito di Alberti Giuseppina † 22-6-1964.

Toncelli Angiolo fu Giovanni (15-6-1894) vedovo di Garosi Malfisa, 11-8-1965.

Schiaffino Caterina fu Benedetto (14-12-1889) vedova di Olivari Luigi † 21-8-1964

Costa Maria fu GioBatta (29-10-1964) nubile † 8-9-1965.

Caselli Giovanni di Prospero 9-9-1964 neonato † 9-9-1964.

Caffarena Beatrice fu Benedetto (1-7-1883) vedova di Gnecco Mario, † 10-9-1964.

Nella Casa di Riposo Gente di Mare

Montagnoli GioBatta fu GioBatta (7-10-1876) celibe

All'Estero

Maggiolo Luigi GioBatta fu Paolo (9-11-1896) celibe, - New York. † 23-12-1963

Chiesa Giuseppe fu Antonio Luigi (9-9-1886) celibe - New York † 5-5-1964.

Schiaffino Nicolò Giuseppe fu Prospero (16-6-1899) marito di Scofano Carmela, - Rio de Janeiro † 2-6-1956.

LA FESTA DI N. S. DEL BOSCHETTO

a Recroso di Levaggi



Ormai sono quindici anni che in quella bianca chiesetta di Recroso si festeggia in maggio la ricorrenza della Madonna del Boschetto; da quando cioè - e fu il 29 giugno del 1948 - il quadro della nostra celeste Patrona ad opera di più persone, tra le quali la stes-

sa esimia autrice, vi fu da Brizzolara portato processionalmente. Anche quest'anno è stata una giornata di pia devozione e di santo entusiasmo. Al mattino alle 7,30 si celebrò la S. Messa della Comunione generale e alle 10,30 la Messa solenne con canto delle giovani della Parrocchia. Nel pomeriggio alle 16 si sono cantati i sacri Vespri e dopo il discorso si svolse la devota processione nella quale è stata trasportata la bella statua della Vergine che i bravi artigiani di Ortisei hanno eseguito fin dal 1950 per contributo di tutti gli abitanti. La benedizione eucaristica ed il bacio del sacro quadretto hanno chiuso le sacre funzioni cui hanno, come sempre, partecipato molte persone delle borgate e parrocchie vicine.

Rassegna cittadina

MOSTRA D'ARTE - E' ben naturale che, nella stagione estiva specialmente, si susseguano le esposizioni di opere artistiche che i numerosi pittori durante l'anno eseguono con passione riproducendo in ammirati quadri, tutti i punti più attraenti della nostra incomparabile terra.

Abbiamo il piacere di rilevare che nel Castel Dragone il prof. Aurelio Castoni ha organizzato una Mostra personale che è stata aperta tutto il mese di luglio. Ne fu presentatore assieme efficace l'ing. Gubitosi che ha illustrato lo stile dell'artista sia nelle nature morte sia nei paesaggi e nei ritratti.

Nella sala delle esposizioni di piazza Colombo il pittore alessandrino Giorgio Taddei, camogliese di adozione ha presentato quadri riferentesi a soggetti tradizionali come la campagna alessandrina, il porticciuolo di Camogli, il mercato settimanale camogliese e graziosi scorci dell'isola e del porto. Allievo di Giacomo Grosso all'Accademmmia Albertina di Torino, questo artista ha partecipato a mostre nazionali, quali la promotrice di Torino, la permanente di Milano e le mostre di Roma, Alessandria, Ravenna, Asti, Casale.

In piazza Colombo è in corso una attraente mostra di acquarelli della nota pittrice Tina De Strobel nativa della Spezia, camogliese di adozione. Ha frequentato brillantemente l'Accademia di Belle Arti di Roma acquistando l'assoluta padronanza della difficile tecnica dell'acquarello, particolarmente sotto la guida del catanese Antonio Fabris. Molto apprezzata per la sua magistrale arte espone dei quadri riproducenti rose, azalee, portaii rustici fioriti di Camogli, e le sue finestre ingemmate, il boschetto vibrante di toni e l'immane porticciuolo dalle acque smeraldine.

Ne possiamo oltretutto che nel giugno scorso a Milano nella Biblioteca Comunale è stata organizzata una mostra di xilografia del prof. Francesco Dal Pozzo altro egregio artista che è ormai camogliese d'adozione. Studiò scultura all'Accademia di Bologna ed ha esposto a tutte le mostre internazionali d'arte decorativa. Data la sua istintiva versatilità, ha professato varie tecniche dalla pittura, dall'affresco (Crocifissione nella Chiesa di Antria ad Arezzo) al mosaico (Stella Maris a Punta Chiappa) Alla XVIII Biennale di Venezia ha presentato una cartella di xilografie siamesi che presentò anche alla I Quadriennale di Roma. Con opere di pittura ha partecipato ad esposizioni di Roma di Venezia di Bangkok e di Parigi.

TRASFERIMENTI SCOLASTICI.

Per il nuovo anno scolastico sono stati disposti dal Ministero i seguenti movimenti di insegnanti Giorgio Vassani da Napoli all'Istituto Nautico di Camogli per lettere italiane - Aldo Merletta da Savona a Camogli per fisica e chimica all'Istituto Nautico - Giovanna Ortolani Pezzali da S. Severo al Nautico di Camogli per inglese - Dante Barengi dal Nautico di Camogli a Genova e Giuseppe Pizzo da Livorno al Nautico di Camogli per macchine - Giovanni Antolini da Manfredonia a Camogli al Nautico e Maurilio Mariottini da Camogli ad Ancona per attrezzatura e manovra.

Nei licei scientifici la concittadina prof. Cecilia Ferrari è stata trasferita dalla Spezia a Genova (« Fermi ») per lettere italiane.

LA FESTA DEL CANE A S. ROCCO - Da tre anni alle tradizionali manifestazioni religiose e civili che la nostra frazione tributa al Santo Patrono si è aggiunta la premiazione della fe-

deltà del cane; una iniziativa che ha trovato subito larghi consensi. Quest'anno i premi sono stati divisi in tre categorie quella dei cani delle Forze Armate, quelle dei cani per ciechi e quelli dei cani di coraggio. Sono stati distribuiti sette premi in base al verdetto della Giuria che ha esaminato numerosi episodi di cani concorrenti di tutta Italia.

LA STELLA MARIS Si è rinnovata anche quest'anno alla prima domenica d'agosto con una suggestiva processione di barche sulla Punta Chiappa, riallacciarsi per continuata tradizione a quella del 1924. Analoga cerimonia si svolge anche a Tarragona di Spagna, patria dei SS. Prospero e Fruttuoso di cui si conservano le reliquie rispettivamente nelle chiese Parrocchiali di Camogli e di S. Fruttuoso.

II CRISTO DEGLI ABISSI è stato ricordato per la decima volta nella calanca di S. Fruttuoso con una cerimonia tipica ricorrente al 29 agosto.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 GIUGNO U. S. - Sono state discusse ed approvate le seguenti pratiche:

1) Per la celebrazione del Ventennale della Resistenza il Comune provvederà alla costituzione del Comitato Cittadino che avrà il compito di organizzare la commemorazione onorando i Camogliesi Caduti per la libertà. All'uopo è stata stanziata la somma di L. 100.000 quale primo fondo.

2) E' stata deliberata la costruzione di n. 252 nicchie e n. 84 colombai nella piana C del cimitero del centro per un preventivo di L. 6.200.000 e di n. 210 nicchie a lato valle nella piana D e di n. 35 nicchie verso monte nel Cimitero di Ruta per un preventivo di L. 6.400.000.

3) E' stata approvata la maggiore spesa di L. 201.900 per la sistemazione della strada pedonale Camogli-S. Rocco.

4) Nel mercato civico si sono riscontrati urgenti, vari lavori di riparazione, imbiancatura, pavimentazione scarichi per una spesa calcolata in L. 3.900.000 rimandando ad altro secondo tempo l'esecuzione di lavori necessari.

5) A Ruta si deve prevalere ad una radicale spesa di rafforzamento e consolidamento di tutta la piazza Gaggini ed intanto si è deliberato su proposito dell'edificio tecnico ad alcune opere indispensabili per una spesa di L. 900.000.

6) In via sperimentale nel prossimo anno scolastico verrà istituito il posto di medico scolastico conferendo tale incarico ad un libero professionista specializzato in pediatria per la vigilanza igienica nelle scuole elementari e medie con compenso di L. 30.000 mensili per il servizio profilattico preventivo e con incarico revocabile non comportando rapporto di dipendenza.

6) Le macellerie sono state autorizzate ad effettuare la vendita di carni fresche e congelate ai sensi della legge 4-4-1964 n. 171.

7) Sono state determinate le qualità e la tariffa spettante al Comune per l'esame dei prospetti edilizi.

8) E' stato prorogato per il decennio 1864-1973 al Banco di Chiavari il servizio tesoriere.

9) Per il mantenimento dell'Istituto Nautico è stata stipulata una nuova convenzione tra Comune e Provincia con aumento del contributo annuale a carico della Provincia da Lire 10.585.000 del 1963 a L. 12.700.00 per il 1966.

10) Sono stati nominati revisori dei conti i consiglieri Mortola Dott. Vittorio, Arie Stefano, Pezzolo Nicolò.

Infine sono state notificate dieci delibere di urgenza della Giunta, tra le quali; alcuni lavori a trattativa privata, in via di Mezzo, ed in via della Repubblica riparazione al mosaico della piscina acquisto arredi per le scuole che della G.P.A. all'imposta Aree fabbriche di S. Rocco e di S. Giacomo, modificabili deliberata dal Consiglio.

ONORIFICENZA - All'assessore M. Giacomo Mortola, su proposta del Ministro BO è stata conferita la onori-

fidenza di «Cavaliere Ufficiale» al merito della Repubblica - Congratulazioni. -

NECROLOGI



Cap.no FORTUNATO MARINI
Camogli 1885-1964

Autentica figura di camogliese ed ardito marinaio. Incominciò a navigare all'età di 12 anni in qualità di mozzo, passando poi attraverso la trafila di giovanotto, marinaio, nostromo, scrivano, I ufficiale, comandante di lungo corso, grado a cui giunse all'età di 24 anni.

Solcò in 35 anni di effettiva navigazione tutti gli oceani passando dai velieri ai vapori alle motonavi. Partecipò alla prima guerra mondiale; salvato miracolosamente dopo un siluramento, meritò encomi dal Ministero della Marina per combattimenti contro sommergibili, la Croce di Guerra e fu nominato tenente di vascello. La seconda guerra mondiale lo trovò sulla breccia quale Capitano di Corvetta, in momenti difficili per la patria, al trasporto truppe dall'Italia alla Grecia e all'Albania, ai nebbiogeni in Sicilia, in Sardegna. Lasciò il mare nel 1948 all'età di 63 anni; dai documenti rimasti si notano al suo attivo vari salvataggi in mare. Spirito indomito continuò a viaggiare per la Sua Liguria, finchè un anno fa fu costretto alla vita su una poltrona. Accettò con rassegnazione

questa nuova condizione; il male piegò la Sua fibra, non il Suo spirito. Il Suo cuore generoso cessò di battere improvvisamente il 31 maggio mentre tutti i figli e la moglie gli erano accanto: era quanto aveva chiesto pochi giorni prima al passaggio della statua di S. Fortunato. Lascia rimpianti a quanti ne apprezzarono la dirittura morale, e sia questo di conforto ai familiari.

«N. S. del Boschetto» era un veliero che gli fu caro, e noi crediamo che la Patrona invocata nei perigli, avrà accolto le sue e le nostre preghiere.



ANTONIETTA ONETO ved. MACCIO'

Camogli, 24 Settembre 1868
Genova, 18 Giugno 1964

Anima eletta, delicata, generosa, la lunga esistenza e le molte sofferenze visse in esemplare spirito di Fede nell'amore, nell'unione con Dio irradiando nei figli ed in quanti avvicinarono spiritualità, bontà.

Queste parole che abbiamo copiate dalla immagine ricordo; sono una sintesi precisa, completa della virtuosa e saggia vita della compianta signora Antonietta. Ci è dovuta una breve aggiunta, suggerita dalla peculiare caratteristica di questa nostra pubblicazione e cioè:

La signora Antonietta come Camogliese e più per aver vissuto la maggiore e più impegnativa parte della sua vita accanto al Santuario; nella devozione alla Madonna de Boschetto, nei frequenti solitari confidenti colloqui con nostra Signora innanzi al suo benedetto altare, al prodigioso quadro della Vergine SS. reso sacro per la sua apparizione: trasse luce, conforto, grazia e forza pel costante esatto compimento dei doveri di sposa e madre veramente cristiana.

La popolazione Camogliese largamente rappresentata ai funerali nella cattedrale di S. Lorenzo, ed in die septima nella chiesa parrocchiale di Camogli ha reso omaggio di stima ed ha elevato preghiera di suffragio per la cara defunta.

Al figlio Rev.mo Mons. Giuseppe, canonico arciprete della Chiesa metropolitana di Genova, che tanto onora la nostra Camogli di cui è figlio eletto amato pastore, alla di lui buona sorella, le nostre rinnovate cristiane condoglianze.



OLIVARI MARIA TERESA ved. **OLIVARI**
Camogli 23-5-1884 — 23-7-1964

E' passata improvvisamente all'eternità. Attorno al collo quasi collana di pietre preziose, teneva una corona del Santo Rosario, di cui il piccolo Crocifisso, terminale poggiava sul suo petto. Segno questo della sua pietà filiale e fidente nella Vergine SS. che invocata propizia in vita - ora e nella nostra morte - certamente ne accolse a conforto, l'estremo apello nell'ultimo palpito del cuore.

Nacque, crebbe, visse nel pressi del Santuario ove nel compimento dei doveri religiosi, nei risi fidenti affettuosamente devota nel tempo del dolore e della gioia, alla Madonna del Boschetto, imparò ed ebbe forza per essere sposa e madre veramente cristiana.

Ai figli Francesco, Prospero, Ettore, che intensamente l'amavano, al fratello, ai parenti tutti le nostre sentite cristiane condoglianze.



IN MEMORIAM

A - 14-11-1920 — R - 20-12-1963

A nove mesi dalla sua dipartita, per mantenere saldo quel legame di affetto, che la morte non ha spezzato; la famiglia ricorda a quanti la conobbero e stimarono:



RINA DE BARBIEDI in GIOVO

La sua vita tutta, vissuta cristianamente e operosamente è stata la più alta testimonianza della sua nobiltà d'animo ad esaltare la quale ogni parola è vana.

Dal cielo ci benedica e ci protegga.



Nel nono doloroso anniversario della morte di:

MARIA MORTOLA ved. **BERTOLOTTO**

La nuora Emma d'Annibale, la ricorda con sempre profondo rimpianto ai parenti ed amici che le hanno voluto bene.

Una S. Messa è stata celebrata in suo suffragio all'altare della sua cara Madonna del Boschetto.